Ministero della Difesa

difesa.it

Task Force per la valorizzazione e la dismissione degli immobili non residenziali del Ministero della Difesa

Ministero della Difesa

@MinisteroDifesa

SCHEDA INFORMATIVA

Gruppo di Progetto - *Task Force* per la valorizzazione e la dismissione degli immobili non residenziali del Ministero della Difesa.

1. Generalità.

La *Task Force* per la valorizzazione e la dismissione degli immobili è stata costituita con D.M. 14 aprile 2014 con il compito di:

- assicurare il coordinamento tra tutte le articolazioni della Difesa interessate alle attività di individuazione e dismissione degli immobili ritenuti non più necessari al soddisfacimento delle esigenze istituzionali del Dicastero;
- promuovere iniziative volte alla semplificazione delle procedure attuative e alla formulazione di proposte di varianti alla normativa di riferimento;
- esaminare le proposte di valorizzazione e dismissione degli immobili in uso, operando in stretto coordinamento con gli Stati Maggiori di Forza Armata (EI, MM, AM), con il Comando generale dell'Arma dei carabinieri e con il Segretariato generale della difesa – Direzione dei lavori e del demanio, anche al fine di promuovere l'elaborazione di ipotesi e percorsi di razionalizzazione ed ottimizzazione d'uso delle infrastrutture;
- partecipare a gruppi di lavoro con il personale degli Enti locali interessati per il conseguimento della valorizzazione immobiliare.

2. Situazione attuale

Attualmente la Difesa dispone di circa 6.700 infrastrutture (senza considerare gli alloggi), di cui 1.500 ritenute non più necessarie ai fini istituzionali delle Forze Armate. Tra questi 1.500 beni sono compresi immobili di pregio ed immobili di scarso valore, come ad esempio ruderi della fortificazione permanente o anche strade militari.

In relazione alle loro caratteristiche, le infrastrutture potranno pertanto essere destinate ad attività di:

- valorizzazione e alienazione;
- riduzione affitti passivi;
- permute;
- soddisfacimento esigenze di altri Dicasteri (MININTERNO per esigenza profughi);
- soddisfacimento esigenze particolari dei Comuni (art. 56 bis della L. 98/2013);

- esecuzione di lavori, ai sensi del Codice degli appalti pubblici, prevedendo contropartite infrastrutturali;
- soddisfacimento di esigenze di associazioni culturali senza scopo di lucro (D.L. 91/2013 convertito con L. 186/2013).

3. Principali Attività.

a. Dalla costituzione della *Task Force*, la Difesa ha già sottoscritto 4 Protocolli d'Intesa per la razionalizzazione e la valorizzazione di alcuni immobili militari con i Comuni di Firenze, Roma, Milano e Torino e sta predisponendo ulteriori Protocolli d'Intesa, che verranno firmati a breve, con i Comuni di Napoli e Abano Terme. In particolare:

1) Protocollo d'Intesa tra il Ministero della difesa, l'Agenzia del demanio ed il **Comune di Firenze** sottoscritto il 17 aprile 2014, avente ad oggetto i seguenti immobili:
   - Caserma "Perotti" (aliquota);
   - Comprensorio "San Gallo";
   - Caserma "Ex Florentia";
   - Caserma "Ferrucci";
   - Caserma "Cavalli";
   - Caserma "Redi";
   - Comprensorio "Torre Agli".

   Al fine di conseguire gli obiettivi di valorizzazione nei tempi previsti, è stato costituito un apposito "tavolo tecnico" e sono già state effettuate tutte le verifiche sugli immobili da parte della competente Soprintendenza ai Beni Culturali. Entro il prossimo mese di dicembre verranno definite le destinazioni d'uso delle citate infrastrutture.

2) Protocollo d'Intesa tra il Ministero della difesa, l'Agenzia del demanio ed il **Comune di Torino** sottoscritto il 7 agosto 2014, avente ad oggetto i seguenti immobili:
   - Caserma "Cesare di Saluzzo";
   - Caserma "Alessandro La Marmora";
   - Caserma "Ettore de Sonnaz";
   - "Magazzino Artiglieria e Difesa Chimica".

   Nell'ambito delle attività connesse con l'attuazione del Protocollo d'Intesa, il Comune di Torino ha formalmente indetto per il giorno 7 novembre 2014 (1ª convocazione) la Conferenza dei Servizi relativa alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) dei sedimi militari oggetto di valorizzazione.

3) Protocollo d'Intesa tra il Ministero della difesa, l'Agenzia del demanio ed il **Comune di Milano** sottoscritto il 7 agosto 2014, avente ad oggetto i seguenti immobili:
   - "Piazza d'Armi";
   - Caserma "Mameli";
   - "Magazzini Baggio".

   Nell'ambito delle attività connesse con l'attuazione del Protocollo d'Intesa, il Comune di Milano ha convocato per il giorno 3 novembre 2014 la terza riunione del Gruppo di Lavoro nella quale si procederà alla redazione del documento di V.A.S. e alla rivalutazione/modifica di alcuni vincoli imposti dalla Soprintendenza ai Beni Culturali su alcuni fabbricati.

4) Protocollo d'Intesa tra il Ministero della difesa, l'Agenzia del demanio ed il **Comune di Roma** sottoscritto il 7 agosto 2014, avente ad oggetto i seguenti immobili:
   - Caserma "Ulivelli";
   - Caserma "Ruffo";
   - Caserma "Donato";
   - "Stabilimento Trasmissioni Polmanteo";
   - "Direzione Magazzini del Commissariato";
   - "Forte Boccea" e area libera adiacente.

   Al riguardo è stata già definita la valorizzazione della Caserma "Ulivelli" sita in via Trionfale ed è prevista, a breve, la delibera di Giunta.

5) Predisposizione di un Protocollo d'Intesa tra il Ministero della difesa, il Ministero dell'Interno, l'Agenzia del demanio ed il **Comune di Napoli**, per la stipula di un negozio di permuta finalizzato all'ampliamento ed al potenziamento degli immobili in uso alla Scuola Militare "Nunziatella" dell'Esercito ed al IV Reparto Mobile della Polizia di Stato.

   L'ipotesi condivisa tra tutte le Amministrazioni coinvolte è articolata come segue:
   - trasferimento in proprietà al Comune di Napoli, a titolo di permuta, dell'edificio residenziale di via Egiziaca a Pizzofalcone, di proprietà dello Stato;
   - trasferimento in proprietà allo Stato, a titolo di permuta, della Caserma "Nino Bixio", di proprietà del Comune di Napoli, attualmente utilizzata dal Ministero dell'Interno - IV Reparto Mobile della Polizia di Stato;
   - consegna in uso governativo della Caserma "Boscariello", attualmente in uso all'Esercito Italiano, al Ministero dell'Interno per gli usi della Polizia di Stato, una volta resa pienamente rispondente alle esigenze di operatività degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato interessati;

- consegna in uso governativo al Ministero della Difesa della Caserma "Nino Bixio", per incrementare le potenzialità infrastrutturali degli immobili in uso alla Scuola Militare "Nunziatella".

6) Predisposizione di un Protocollo d'Intesa tra il Ministero della difesa, l'Agenzia del demanio ed il **Comune di Abano Terme (PD)** finalizzato alla realizzazione di una "*Ecogeo*-Cittadella" che seguirà i principi delle *Smart Cities* (innovazione tecnologica, geotermia ed energie rinnovabili). Detta Cittadella andrebbe ad impegnare l'intero sedime della Caserma "ex 1° ROC", su una superficie di circa 65.000 mq.

b. La Task Force ha inoltre individuato soluzioni che hanno consentito di stipulare in tempi brevi due convenzioni finalizzate alla valorizzazione del parco immobiliare che insiste sul territorio dei Comuni di Piacenza e Siena e ha in programma una terza convenzione nel territorio del Comune di Pisa. In particolare:

1) Convenzione tra lo Stato Maggiore dell'Esercito, la Direzione dei lavori e del Demanio e la Società Difesa Servizi S.p.a., per la valorizzazione e la gestione economica dell'area denominata "Piano caricatore ferroviario" di Piacenza, stipulata in data 6 agosto 2014.
2) Convenzione tra lo Stato Maggiore dell'Esercito, la Direzione dei lavori e del Demanio e la Società Difesa Servizi S.p.a., per la valorizzazione e la gestione economica di un'aliquota del complesso architettonico Caserma "Santa Chiara" di Siena, stipulata in data 6 agosto 2014.
3) Predisposizione degli atti necessari per una convenzione tra lo Stato Maggiore dell'Aronautica, la Direzione dei lavori e del Demanio e la Società Difesa Servizi S.p.a. volta a permettere la finalizzazione del progetto "People Mover" da parte del Comune di Pisa, di prossima stipula.

c. Di concerto con l'Agenzia del Demanio, sono state esaminate positivamente 234 richieste formulate dagli Enti locali (comuni, province e regioni) ai sensi dell'**art. 56 bis della L. 98/2013,** tese ad acquisire in proprietà, a titolo non oneroso, i beni immobili ritenuti non più necessari per le esigenze dello Stato.

d. Sono state individuate e rese disponibili 13 infrastrutture, non più utili ai fini istituzionali della Difesa, ritenute potenzialmente idonee a soddisfare le esigenze del Dipartimento per la libertà civile e l'immigrazione del Ministero dell'interno, da impiegare quali centri di prima accoglienza dei cittadini stranieri e apolidi richiedenti asilo in Italia.

e. Nel quadro delle attività connesse con la semplificazione delle procedure attuative codificate dalla normativa vigente, la Task Force ha collaborato alla stesura finale dell'art. 26 del decreto legge n.133/2014 (c.d. Sblocca Italia). Tale norma individua tempi certi per l'attribuzione delle destinazioni urbanistiche, permettendo di giungere più rapidamente alla vendita degli immobili pubblici fino ad ora utilizzati esclusivamente per funzioni militari.